



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2023/57/0009 del 19/01/2023

Oggetto: LLPP OPI 2021/024 MESSA A NORMA DELLE BARRIERE METALLICHE NELLA TANGENZIALE SUD EST. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 600.000,00 (CUP: H97H21005490004 – CUI: 00644060287202100024 - CIG: 9587476B79). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE LLPP AD INTERIM Lavori Pubblici

PREMESSO che:

- con delibera di G.C. n. 420 del 06/09/2022 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "messa a norma delle barriere metalliche nella tangenziale sud est" dell'importo complessivo di € 600.000,00 da finanziarsi con fondi propri;

- si è reso necessario aggiornare il capitolato speciale d'appalto e il Quadro di incidenza della manodopera che pertanto devono essere riapprovati;

DATO ATTO che, con l'entrata in vigore del Decreto Ministero dello sviluppo economico 16 dicembre 2022 n. 193 "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", si rende, altresì, necessario aggiornare lo schema di contratto riguardo ai riferimenti normativi relativi alle garanzie fideiussorie e alle coperture assicurative.

RITENUTO, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento di procedere, per l'affidamento in oggetto, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, considerando tale procedura più efficace ed efficiente in relazione al presente appalto, rispetto alla procedura negoziata di cui all'art. 1 c. 2, D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, tenuto conto:

- dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, secondo i quali l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- del fatto che, mentre la procedura negoziata di cui al citato art. 1 D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 si svolge in due distinte fasi procedurali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici;
- della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, c. 8 del D. Lgs. 50/16 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata di cui al citato art. 1 DL 76/2020 convertito in L. 120/20 e, pertanto, sono certamente perseguiti gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

RITENUTO, altresì, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di procedere con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 95, c. 2, D.Lgs. 50/2016), in quanto detto criterio è più idoneo al rispetto delle esigenze di celerità ed economicità della specifica procedura,

tenuto conto che la natura delle soluzioni tecniche previste nell'appalto, puntualmente descritte e determinate negli elaborati di progetto, non necessitano di apporti innovativi/migliorativi da parte dei concorrenti con proposte differenziate.

DATO ATTO che, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali stante la natura unitaria dell'intervento e l'interconnessione delle lavorazioni previste, e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese (definite dall'art. 3, c. 1 lett aa) del D. Lgs. 50/2016), e, quindi, è senz'altro comunque rispettata la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 51 sopra citato, norma che per sua natura appare logicamente applicabile ad affidamenti di importo più rilevante di quello in questione;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al momento non è prevista la presenza di più imprese in cantiere e, qualora in futuro dovesse verificarsi, si procederà ai sensi del comma 5 del citato art. 90;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- Ing. Roberto Piccolo quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2022/420);
- ing. Stefano Calvi quale direttore dei lavori;

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;

- l'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto stabilito nella deliberazione Anac n. 830 del 21 dicembre 2021 in merito al contributo di gara;

DATO ATTO che:

- l'importo lavori ammonta a € 426.248,41 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 225,00, somma che trova copertura alla voce "Contributo Anac" del quadro economico di spesa approvato con la sopra citata delibera G.C n. 2022/0420, che sarà impegnata con successivo provvedimento;

- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

VISTI

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;

l'art. 64 dello Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi di "messa a norma delle barriere metalliche nella tangenziale sud est";
2. di riapprovare il capitolato speciale d'appalto e il Quadro di incidenza della manodopera ed di dare atto che i riferimenti normativi relativi alle polizze dello schema di contratto devono intendersi aggiornati al D.M. 16 dicembre 2022 n. 193;
3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto ed in particolare l'importo lavori di €

426.248,41 viene scisso in € 406.248,41 da assoggettare a ribasso ed in € 20.000,00 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;

4. che per l'affidamento dei lavori si ricorre a procedura aperta (art. 60 del D. Lgs. 50/2016) e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, c. 9 *bis* del D. Lgs. 50/2016, e trattandosi di contratto da stipulare a misura, il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 o 2 *bis* del medesimo articolo saranno escluse automaticamente;
5. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c.8, del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 32/2019;
6. che relativamente alle opere da eseguire la categoria prevalente è la OS12A - importo lavori € 426.248,41;
7. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 D. Lgs. 50/2016;
8. l'impresa dovrà possedere adeguata attestazione rilasciata da Società di attestazione SOA di cui al d.P.R. 207/2010, attualmente in vigore, regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e classifica adeguata alla categoria importo dei lavori da appaltare;
9. in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al momento non è prevista la presenza di più imprese in cantiere e, qualora in futuro dovesse verificarsi, si procederà ai sensi del comma 5 del citato art. 90;
10. che l'opera è appaltabile;
11. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
12. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n.3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato:
 - Ing. Roberto Piccolo quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;
 - ing. Stefano Calvi quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
13. di dare atto che la somma relativa al contributo di gara di € 225,00 a favore dell'ANAC sarà impegnata con successivo provvedimento.

19/01/2023

Il Capo Settore LLPP ad interim
Matteo Banfi

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa